

SCADENZIARIO FISCALE PER IL MESE DI

Marzo 2009

Approfondimento su: Decreto anticrisi: il controllo sulle associazioni.

Dom. 15 (*termine prorogato a lunedì 16*)

Iva

Fattura differita

Scade oggi il termine per l'emissione ed annotazione della fattura differita per le consegne o spedizioni avvenute il mese precedente.

Registrazione

Termine ultimo per l'annotazione delle operazioni attive del mese precedente, comprese quelle non rilevanti ai fini IVA, da parte dei contribuenti “**super semplificati**” e “**minimi**”.

Per le fatture emesse nel corso del mese precedente, di importo inferiore a € 154,94, può essere annotato entro oggi, con riferimento a tale mese, in luogo di ciascuna fattura, un documento riepilogativo.

Le operazioni per le quali è rilasciato lo scontrino fiscale o la ricevuta, per effetto dell'equiparazione tra scontrino e ricevuta, effettuate in ciascun mese solare, possono essere annotate, con unica registrazione, nel registro dei corrispettivi entro oggi.

Associazioni sportive dilettantistiche

Registrazioni - Le associazioni sportive dilettantistiche che fruiscono dell'opzione, di cui all'art.1 della L. 398/1991, devono effettuare l'annotazione dei corrispettivi e dei proventi conseguiti nell'esercizio dell'attività commerciale, con riferimento al mese precedente.

SCADENZARIO rubriche Imposte dirette - Versamento ritenute

Oggi è il termine ultimo per il versamento al Concessionario della riscossione, in Banca o all'Ufficio Postale, delle ritenute alla fonte operate nel mese precedente riguardanti redditi di lavoro dipendente, assimilati a quelli di lavoro dipendente, di lavoro autonomo, su provvigioni e su altri redditi di capitale.

INPS Gestione separata

Versamento del contributo del contributo ex 10%, da parte dei committenti, sui compensi corrisposti nel mese scorso a collaboratori coordinati e continuativi, lavoratori a progetto, collaboratori occasionali, nonché incaricati alla vendita a domicilio e lavoratori autonomi occasionali (compenso superiore a € 5.000).

IVA Liquidazione e versamento

Termine ultimo concesso ai contribuenti mensili per operare la liquidazione relativa al mese precedente e per versare l'eventuale imposta a debito.

Lettera d'intento Comunicazione

Termine di presentazione, in via telematica, della comunicazione delle dichiarazioni d'intento ricevute nel mese precedente.

Imposta sugli intrattenimenti : Versamento

Versamento dell'imposta sugli intrattenimenti relativa alle attività svolte con continuità nel mese precedente.

Inps

Contributi previdenziali ed assistenziali

Versamento dei contributi relativi al mese precedente, mediante il Mod. F24.

Enpals Versamento

Le aziende del settore dello spettacolo e dello sport devono provvedere al versamento, mediante Mod. F24, dei contributi Enpals dovuti per il periodo di paga scaduto il mese precedente.

Ven. 20

Iva

Elenchi Intrastat - Termine ultimo per la presentazione o spedizione a mezzo raccomandata semplice all'Ufficio Doganale competente in relazione alla sede del soggetto obbligato degli elenchi delle cessioni e degli acquisti intracomunitari relativi al mese precedente - da parte dei soggetti con un volume di scambi intracomunitari, effettuati nel 2008, superiori € 250.000, per le cessioni e a € 180.000, per gli acquisti.

Lun. 30

Imposta di registro contratti di locazione

Termine ultimo per versare l'imposta di registro sui nuovi contratti di locazione di immobili, con decorrenza 1° del mese, e di quella inerente ai rinnovi ed alle annualità.

Mar. 31

Iva

Fattura differita

Emissione ed annotazione delle fatture differite limitatamente alle cessioni effettuate a terzi dal cessionario per il tramite del proprio cedente nel corso del mese precedente.

Registrazione, fatturazione

Obblighi mensili di registrazione e fatturazione per le operazioni attive svolte nel mese.

Enti non commerciali

Scade il termine per la presentazione della dichiarazione relativa agli acquisti intracomunitari registrati nel mese precedente e del versamento delle relative imposte.

Denuncia contributiva

Termine per la presentazione telematica della denuncia contributiva mensile (Mod. D.M. 10/2).

Modello Emens

Scade oggi il termine per la trasmissione agli enti previdenziali, direttamente o mediante gli intermediari abilitati, dei dati retributivi relativi al mese precedente.

ENTI ASSOCIATIVI – INASPRITI I CONTROLLI

Come già esplicitato in precedenti interventi, l'articolo 30 del DL 185/08 introduce nuovi obblighi per gli enti non commerciali di tipo associativo, fissando dei paletti per la fruizione dei benefici fiscali Ires ed Iva.

Va ricordato che l'articolo 149 del Tuir dispone la perdita dello status di ente non commerciale nel caso di esercizio prevalente di attività commerciale per l'intero esercizio.

Gli obblighi di comunicazione telematica dei dati e notizie ai fini fiscali, ai sensi del comma 1 dell'articolo 30 in esame, potrebbero implicare la modifica dello status giuridico dell'ente con assoggettamento ad imposta dei proventi realizzati. Come già accennato in precedenza, risultano chiamati in causa dalla norma tutti gli enti di tipo associativo e le società sportive dilettantistiche ad esclusione di:

- Associazioni di volontariato iscritte nei registri regionali di cui alla legge 266/91;
- Pro – Loco che abbiano optato per il regime della legge 398/91;
- Enti associativi dilettantistici iscritti nel registro del CONI.

Restano obbligate ad oggi alla comunicazione le associazioni di promozione sociale (legge 383/2000).

Nell'attesa del provvedimento di attuazione della normativa, con cui si dovrebbe determinare l'apposito modello da trasmettere in via esclusivamente telematica, che l'Agenzia delle Entrate avrebbe dovuto approvare entro il 31 gennaio 2009, particolare attenzione va posta alla impostazione di natura contabile e fiscale delle associazioni.

La nuova normativa fa infatti riferimento ad una "serie di dati e notizie fiscalmente rilevanti", che costituiranno la base per il mantenimento delle agevolazioni fiscali.

Si dovrà quindi porre particolare attenzione nel classificare correttamente le entrate in modo da poterle legittimamente inserirle nell'ambito delle attività non commerciali.

Il passo più importante è quello dell'adeguamento del proprio statuto secondo i parametri fissati dal decreto legislativo 460/1997. Questo potrà consentire di classificarsi come associazione tributariamente agevolata, inglobando nella gestione non commerciale alcune tipologie di corrispettivi specifici ricevuti dai soci.

Diventa quindi importante, di conseguenza, il tesseramento che deve comunque avvenire prima dell'erogazione della prestazione.

Consente di ampliare la sfera delle agevolazioni l'affiliazione ad un organismo di secondo livello ossia ad una associazione nazionale onde trattare alla stessa stregua dei soci i tesserati del nazionale. In conclusione, in attesa del provvedimento di cui sopra, si auspica una riforma organica del terzo settore che possa tenere conto della importante funzione di sostegno che svolge soprattutto laddove non arrivano le istituzioni.